

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Nuova chiusura contrastata per Wall Street, con l'S&P500 che registra la sesta seduta consecutiva in guadagno, rappresentando la miglior serie positiva dallo scorso luglio. Il listino statunitense si è riportato così ancora più in prossimità dei livelli storici, in un contesto favorito dal clima di maggiore ottimismo riguardo alla stagione di risultati societari. Negli Stati Uniti, dove la reportistica ha già dato indicazioni più ampie, emerge una crescita media degli utili pari a circa il 35% a fronte di una percentuale di sorprese positive pari all'84%, rappresentando il miglior avvio degli ultimi anni. Sullo sfondo, però, restano sempre le preoccupazioni riguardo al continuo aumento dei costi energetici che incide sulle aspettative di inflazione più duratura rispetto alle attese con riflessi anche sul prosieguo della crescita economica. Chiusura debole per le Borse asiatiche in mattinata con il Nikkei frenato anche da un parziale rafforzamento dello yen.

Notizie societarie

ATLANTIA: avvia operazione di richiesta consenso sui bond ASPI	2
GENERALI: dichiarazioni dell'AD Donnet	2
WEBUILD: ipotesi di stampa su allargamento dell'azionariato	2
ASML HOLDING: ricavi trimestrali sotto le attese ma utile migliore delle stime	2
KERING: ricavi in crescita ma deludono quelli di Gucci	3
RWE: investimenti nelle rinnovabili in Gran Bretagna	3
VINCI: ricavi in aumento e migliori delle attese	3
IBM: ricavi trimestrali inferiori alle attese, su minori introiti del previsto dall'attività cloud	4
TESLA: trimestrale in crescita	4
VERIZON: supera le stime degli abbonati e aumenta le guidance degli utili rettificati per il 2021	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.582	0,94	19,56
FTSE 100	7.223	0,08	11,80
Xetra DAX	15.523	0,05	13,15
CAC 40	6.706	0,54	20,79
Ibex 35	9.018	0,24	11,69
Dow Jones	35.609	0,43	16,35
Nasdaq	15.122	-0,05	17,33
Nikkei 225	28.709	-1,87	4,61

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

21 ottobre 2021 – 10:16 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

21 ottobre 2021 – 10:24 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Barclays, Nordea Bank, AT&T, Dow Chemical, Intel

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ATLANTIA: avvia operazione di richiesta consenso sui bond ASPI

Atlantia ha reso noto che Autostrade per l'Italia (ASPI) ha avviato un'operazione di consent solicitation (richiesta di consenso), rivolta ai portatori dei prestiti obbligazionari emessi da ASPI e garantiti da Atlantia, al fine di ottenere il consenso al cambio di controllo a favore del Consorzio formato da CDP Equity, The Blackstone Group International Partners e Macquarie European Infrastructure Fund e la liberazione delle garanzie prestate da Atlantia. La Società prevede che l'operazione sia completata per il 22 novembre, giorno in cui sono convocate le assemblee degli obbligazionisti. L'ottenimento del consenso in relazione ai predetti prestiti obbligazionari costituisce una delle condizioni sospensive del contratto di cessione dell'intera partecipazione detenuta da Atlantia in ASPI, sottoscritto a giugno 2021 tra Atlantia ed il Consorzio.

GENERALI: dichiarazioni dell'AD Donnet

Ieri l'AD Donnet in una intervista durante l'Insurance Day ha ricordato che dai due ultimi piani industriali implementati da Generali gli azionisti della Compagnia hanno beneficiato del più alto ritorno, rispetto ai concorrenti. Donnet ha rivendicato i risultati positivi ottenuti durante il proprio mandato con il primo piano industriale focalizzato sul turnaround ed il secondo sulla crescita. Il nuovo piano sarà presentato in dicembre.

WEBUILD: ipotesi di stampa su allargamento dell'azionariato

Secondo fonti di stampa (MF) l'assetto societario della società di costruzioni potrebbe allargarsi con un eventuale ingresso di nuovi soci, modificando così l'attuale compagine che vede Pietro Salini con il 45,2% del capitale seguito da Cassa Depositi e Prestiti con il 18,6%. Secondo la stessa fonte, l'azienda sarebbe tra i principali beneficiari dei fondi PNRR.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Azimut Holding	24,76	4,43	0,98	0,67
Poste Italiane	12,56	2,49	1,83	1,95
Italgas	5,55	2,44	1,53	1,80
Nexi	16,98	-0,79	1,55	1,87
Ferrari	192,05	-0,70	0,34	0,34
STMicroelectronics	36,89	-0,42	1,80	2,44

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ASML HOLDING: ricavi trimestrali sotto le attese ma utile migliore delle stime

ASML ha registrato una decisa crescita dei ricavi al termine del 3° trimestre, con il valore che si è attestato a 5,24 mld di euro con un progresso del 32% su base annua e del 30% su base trimestrale: il risultato ha però disatteso le stime di consenso che indicavano un valore pari a 5,27 mld di euro. Gli ordinativi sono calati del 25% rispetto al 2° trimestre, attestandosi a 6,18 mld di euro, ma al di sopra di quanto stimato dal mercato (4,23 mld). L'attenta politica di efficientamento della struttura ha portato a un miglioramento del margine lordo, che è stato pari al 51,7% contro il 47,5% dell'analogo periodo del precedente esercizio e al 50,9% del 2° trimestre dell'anno: la redditività ha anche battuto le stime degli analisti pari al 51,6%. In tal modo, il Gruppo ha registrato un utile netto pari a 1,74 mld di euro (+63,9% a/a e +68% t/t) al di sopra delle stime di consenso ferme a 1,62 mld di euro. In termini di outlook, ASML stima ricavi compresi tra 4,9 e 5,2 mld di euro nel 4° trimestre, contro i 5,23 mld indicati dal mercato, mentre il margine lordo è atteso attestarsi tra il 51% e il 52% rispetto al 51,3% del consenso. I problemi legati alla

carenza di forniture di materiali continueranno a pesare sull'andamento del trimestre in corso, anche se la trasformazione digitale continua a influenzare positivamente la domanda di chip.

KERING: ricavi in crescita ma deludono quelli di Gucci

Kering ha rilasciato i dati relativi ai ricavi del 3° trimestre che hanno registrato un incremento su base annua del 12,6% (+12,2% su base comparabile) a 4,18 mld di euro; il dato è stato in crescita rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2019 (+10%) e al di sopra delle attese di consenso ferme a 4,04 mld di euro. A livello di singoli brand, i ricavi di Gucci sono risultati in crescita del 4,5% a/a (+3,8% su base comparabile) attestandosi a 2,18 mld di euro: in questo caso, il risultato ha disatteso le stime di mercato che indicavano un valore pari a 2,27 mld di euro. Andamento migliore del consenso per gli altri due marchi più importanti per il Gruppo: Yves Saint Laurent ha generato ricavi per 652 mln di euro (+27,8% a/a e +28,1% su base organica) mentre i ricavi di Bottega Veneta sono stati pari a 363 mln di euro (+9,2% a/a e +8,9% su base organica). In entrambi i casi, i risultati sono stati migliori delle stime degli analisti rispettivamente pari a 565 e 357 mln di euro. Per quanto riguarda lo spaccato geografico, il Nord America ha rappresentato l'area con la migliore performance positiva nel 3° trimestre, con un incremento del 31% rispetto al dato dell'analogo periodo 2020 e con ricavi in crescita dell'83% dai livelli pre-crisi (2019); un contributo più contenuto, seppur a doppia cifra, è arrivato dal mercato dell'Europa dell'Ovest, i cui ricavi sono aumentati su base comparabile del 15% ma ancora in calo del 32% rispetto allo stesso trimestre 2019. Per quanto riguarda l'area Asia-Pacifico, le crescite sono state dell'1% su base annua e del 19% rispetto a due anni fa. Infine, è proseguita la crescita delle vendite attraverso il canale online, con un progresso del 24% rispetto all'analogo periodo 2020 e del 148% rispetto a quello 2019.

RWE: investimenti nelle rinnovabili in Gran Bretagna

RWE ha annunciato nuovi investimenti in Gran Bretagna nel segmento delle energie rinnovabili. In particolare, i progetti si riferiscono a parchi eolici offshore a Triton Knolle Sofia per una somma complessiva di 5 mld di sterline. Il Gruppo stima di poter aumentare gli investimenti in tale segmento nel Regno Unito fino a un importo complessivo di 15 mld di sterline entro il 2030.

VINCI: ricavi in aumento e migliori delle attese

Il Gruppo delle costruzioni francese ha archiviato il 3° trimestre con ricavi in crescita grazie al rilancio delle attività in Francia e all'estero, attendendosi così un miglioramento dell'utile per l'intero esercizio rispetto a quanto registrato lo scorso anno. In particolare, i ricavi sono stati pari a 13,24 mld di euro, in crescita rispetto a 11,95 mld dell'analogo periodo 2020, attestandosi al di sopra di quanto stimato dal consenso (13,1 mld di euro). Nel dettaglio, i ricavi derivanti da contratti sono stati pari a 10,8 mld (+5,5% a/a) contro 10,63 mld stimati dagli analisti, mentre il dato relativo alle concessioni è cresciuto su base annua del 17,2% a 2,25 mld, di poco sotto le stime degli analisti (2,26 mld). I nuovi ordinativi sono stati pari a 32,5 mld di euro nei primi nove mesi portando il portafoglio ordini complessivo a 45,4 mld di euro. Per l'intero esercizio 2021, il Gruppo stima una netta crescita degli utili complessivi rispetto al 2020, restando ancora al di sotto dei livelli 2019: per le divisioni Vinci Energies e Vinci Construction sono attesi, invece, un aumento dei ricavi e del margine operativo rispetto ai dati del 2019.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Koninklijke Philips	40,25	4,65	3,16	2,70
Telefonica	3,84	2,62	26,67	15,89
Sanofi	84,43	2,18	1,78	1,80
Amadeus It	56,54	-5,48	0,96	1,59
Asml Holding	657,10	-3,79	0,81	0,90
Deutsche Boerse	146,00	-2,50	0,37	0,38

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**IBM: ricavi trimestrali inferiori alle attese, su minori introiti del previsto dall'attività cloud**

Il Gruppo ha registrato ricavi inferiori alle attese, soprattutto a causa del business del cloud e dell'intelligenza artificiale pari a 5,69 mld di dollari, rispetto ai 5,77 mld previsti dagli analisti. Il CEO Krishna ha riconosciuto che il segmento ha mancato quanto indicato in precedenza nelle guidance, ma ha indicato che la crescita dei ricavi Red Hat, la società di software che IBM ha acquistato nel 2019, è stata pari al 17%, in linea con le attese. Con lo spin-off delle operazioni IT legacy, IBM sta ponendo il focus sul cloud ibrido, che consente ai clienti di integrare i cloud pubblici con i propri cloud e data center privati. In concomitanza con i dati, il Gruppo ha segnalato oltre 3.500 utenti di cloud ibrido, rispetto agli oltre 3.200 utenti di luglio.

TESLA: trimestrale in crescita

Tesla ha archiviato il 3° trimestre con ricavi complessivi pari a 13,76 mld di dollari, in forte crescita rispetto al dato dell'analogo periodo 2020 (+57%), ma al di sotto di quanto stimato dal consenso (13,91 mld di dollari). Il Gruppo ha registrato anche un aumento delle consegne complessive pari a 241.391 unità, in aumento su base annua del 72,9%, superando in questo caso le attese di mercato ferme a 233.232. In miglioramento anche il margine operativo lordo delle sole attività automobilistiche, salito al 30,5% dal 28% precedente, a fronte di un'attesa del consenso pari al 28,37%. In tal modo, l'utile netto rettificato per azione si è attestato a 1,86 dollari contro 0,76 dollari dell'analogo periodo 2020 e al di sopra dei 1,67 dollari degli analisti. I risultati sono stati, comunque, ancora condizionati dalla carenza di semiconduttori che sta pesando sull'intero settore automobilistico attraverso il freno della produzione.

VERIZON: supera le stime degli abbonati e aumenta le guidance degli utili rettificati per il 2021

Verizon ha registrato 699.000 abbonati mensili regolari nel terzo trimestre, includendo 429.000 nuovi clienti telefonici, mentre le attese degli analisti vertevano per 566.218 iscritti totali. L'utile rettificato è salito a 1,41 dollari per azione, contro un'attesa di consenso Bloomberg di 1,36 dollari. In termini di outlook la Società ha alzato le guidance degli utili rettificati 2021 da 5,35 dollari a 5,4 per azione, contro un consenso di 5,29. Nonostante la concorrenza sempre più ardua nel 5G, Verizon ha registrato 55.000 nuovi abbonati nel suo piano di banda larga domestica di prossima generazione ed è stata la prima volta che il Gruppo ha rilasciato la cifra dal lancio del servizio.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unitedhealth Group	435,09	2,52	0,86	0,94
Verizon Communications	53,61	2,41	5,86	5,34
Travelers Cos	158,69	2,12	0,55	0,50
McDonald's	239,72	-1,26	0,79	0,92
Goldman Sachs	407,89	-1,04	0,74	0,67
Visa	231,42	-0,90	1,84	2,13

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sirius Xm Holdings	6,20	2,99	3,09	3,95
T-Mobile Us	121,94	2,85	1,98	2,26
Align Technology	608,20	2,34	0,24	0,24
Paypal Holdings	258,36	-4,91	2,88	2,05
Asml Holding	767,70	-4,15	0,42	0,40
Booking Holdings	2384,18	-3,20	0,09	0,09

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea, Thomas Viola